

quartetto in produzioni orchestrali tra le quali menzioniamo le collaborazioni con la Los Angeles Philharmonic diretta da Esa-Pekka Salonen, la Seattle Symphony diretta da Gerard Schwarz, la National Arts Center Orchestra in Ottawa, l'Orchestra Filarmonica de la Ciudad de México, la Dallas Symphony e la Simon Bolivar Orquesta de Venezuela. Rilevanti pure le collaborazioni con artisti di fama internazionale: sono da citare almeno i pianisti Santiago Rodriguez, Cyprien Katsaris, Itamar Golan, Rudolph Buchbinder, il tenore Ramon Vargas, i chitarristi Narciso Yepes, Sharon Isbin, Manuel Barrueco e il violista Wolfram Christ.

Degna di nota è la sovvenzione "Mexico en Escena", ottenuta per ben tre volte dal Governo messicano tramite il Fondo Nazionale per le Arti e la Cultura. Il progetto ruota attorno alle celebrazioni del bicentenario dell'Indipendenza messicana e intende mettere in luce la musica messicana per quartetto d'archi dei secoli XIX, XX e XI.

A livello di didattica musicale, il Cuarteto è stato "residente" alla Carnegie Mellon University di Pittsburgh dal 1987 al 2008 e in seguito ha fondato la "Latin American Academy for String Quartets" con sede a Caracas, sotto gli auspici del Sistema Nacional de Orquestas Juveniles de Venezuela. L'Accademia ha l'obiettivo di selezionare e formare giovani ensemble d'archi attraverso lezioni periodiche tenute dai componenti del Cuarteto.

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati.

Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori.

È assolutamente vietato registrare e fotografare lo spettacolo.

Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!

PROSSIMI CONCERTI

Sabato 9 marzo 2024 ore 18.00

TALENTI IN SCENA

con i giovani talenti del Conservatorio "Giuseppe Tartini,, di Trieste

ALESSANDRA FORNESA pianoforte
musiche di Prokofiev, Musorgskij, Kapustin

Venerdì 22 marzo 2024 ore 20.45

ULTRA LISONTIUM

Prima Assoluta
produzione Teatro Comunale di Monfalcone
"Marlena Bonezzi,,

FVG Orchestra

Paolo Paroni direttore

Ivan Crico voce narrante

Luisa Cottifogli voce solista

composizioni originali di **Alessio Domini,**

Ingrid Mačus

testi di **Ivan Crico**

alle 20.00, al Bar del Teatro, "Dietro le Quinte"
introduce il concerto Elena Filini, giornalista
musicale

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali
Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di

Ministero della Cultura
Direzione Generale Spettacolo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Assessorato alla Cultura

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

in collaborazione con

Fazioli Pianoforti

Direttore Artistico Musica

Simone D'Eusanio

Sindaco

Anna Maria Cisint

Assessore alla Cultura

Luca Fasan



TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

MARLENA BONEZZI

MUSICA

VENERDÌ 8 MARZO 2024 ORE 20.45

TRIBUTE TO THE AMERICAS

CUARTETO LATINOAMERICANO

SAÚL BITRÁN, ARÓN BITRÁN VIOLINI

JAVIER MONTIEL VIOLA

ALVARO BITRÁN VIOLONCELLO

Incroci
stagione_2023|24

VENERDÌ 8 MARZO 2024 ORE 20.45

TRIBUTE TO THE AMERICAS

CUARTETO LATINOAMERICANO

Saúl Bitrán, Arón Bitrán violini

Javier Montiel viola

Alvaro Bitrán violoncello

HEITOR VILLA-LOBOS (1887 - 1959)

Quartetto n. 17

Allegro non troppo

Lento

Scherzo

Allegro vivace

SAMUEL BARBER (1910 - 1981)

Adagio per archi, op.11

ASTOR PIAZZOLLA (1921 - 1992)

Four for Tango

GEORGE GERSHWIN (1898 - 1937)

Lullaby

Adagio dolce. Andante cantabile. Dolcissimo.

Andante cantabile

ALBERTO GINASTERA (1916 - 1983)

Quartetto n. 1, op. 20

Allegro violento ed agitato

Vivacissimo

Calmo e poetico

Allegramente rustico

Note al programma

Tribute to the Americas è un concerto sontuoso che celebra i compositori Heitor Villa-Lobos, Samuel Barber, Astor Piazzolla, George Gershwin e Alberto Ginastera offrendo un percorso musicale che attraversa le Americhe. Questo ensemble, nato 40

anni fa in Messico grazie ai tre fratelli Bitrán insieme al violista Javier Montiel, rappresenta un'eccezionale voce nel panorama internazionale per la promozione della musica latinoamericana contemporanea e oltre.

Il quartetto d'archi ha una lunga tradizione nelle Americhe, risalente al periodo coloniale con l'introduzione degli strumenti a corda da parte degli europei. Tuttavia, è nel XIX secolo che la forma quartettistica comincia a fiorire con compositori come Dvorák nell'America Settentrionali e Villa-Lobos nell'America Meridionali. Villa-Lobos, figura di spicco nella musica brasiliana del XX secolo, ha contribuito significativamente alla creazione di un linguaggio musicale distintamente latinoamericano, incorporando nelle sue composizioni elementi di folklore a ritmi indigeni. Il suo *Quartetto n. 17*, composto nel 1957, è un esempio eloquente di questa fusione, grazie alla ritmica vivace e alle armonie ricche che caratterizzano l'opera.

Il XX secolo ha visto una fervente attività compositiva nelle Americhe, grazie a compositori emergenti, figure di spicco nel panorama musicale come Samuel Barber. Noto per la sua sensibilità melodica e la ricercatezza armonica, Barber scrive l'*Adagio per archi* nel 1936, brano diventato icona della musica da camera del secolo scorso. La sua intensa espressività e la bellezza struggente l'hanno reso un punto fermo nel repertorio per archi, utilizzato anche in numerose produzioni cinematografiche e televisive.

Astor Piazzolla ha rivoluzionato il genere del tango argentino nel XX secolo, introducendo nuovi elementi armonici e ritmici che hanno ampliato la sua portata espressiva. Il suo *Four for Tango*, composto nel 1989, rappresenta una reinterpretazione audace e appassionata del genere: ne cattura l'essenza, proiettandolo verso nuove vette artistiche.

George Gershwin è una figura leggendaria della musica americana, celebre per la sua versatilità e l'abilità nel fondere elementi di jazz, blues e musica classica. La composizione *Lullaby*, del 1919, offre uno sguardo intimo al suo mondo interiore, rivelando un lato meno conosciuto ma altrettanto affascinante del suo talento compositivo.

Alberto Ginastera, compositore argentino del XX secolo, ha contribuito alla creazione di un linguaggio musicale distintamente argentino, incorporando elementi di folklore e ritmi indigeni nelle sue opere. Il

suo *Quartetto n. 1*, composto nel 1948, rappresenta un'audace combinazione di tradizioni musicali argentine e tecniche compositive moderne dalle armonie dissonanti e dai ritmi incalzanti che riflettono il clima culturale e politico del suo tempo.

Tribute to the Americas offre un'esperienza musicale unica, unendo le passioni del tango argentino, l'energia brasiliana e l'eclettismo della musica americana in un panorama ricco di emozioni e stili musicali distintivi. Il Cuarteto Latinoamericano, con oltre 200 composizioni nel suo repertorio, continua a diffondere le opere di autori sudamericani in tutto il mondo, mantenendo viva la tradizione musicale latinoamericana attraverso un'intrigante fusione di atmosfere e sonorità.

Simone D'Eusanio

Gli interpreti

Il **Cuarteto Latinoamericano** si forma in Messico 42 anni fa dall'unione musicale dei tre fratelli Bitrán – i violinisti Saúl e Arón e il violoncellista Alvaro – con il violista Javier Montiel. Riconosciuti a livello internazionale come gli interpreti più autorevoli della musica latinoamericana contemporanea, e non solo, vantano più di 200 composizioni per quartetto d'archi in repertorio.

Le loro incisioni discografiche hanno ottenuto il plauso di pubblico e critica. In particolare, il sesto volume dell'integrale dei 17 Quartetti per archi di Villa Lobos (2002, etichetta Dorian) ottiene i due Grammy Awards per Best Chamber Music e Best Latin Music; entrambe le incisioni *Brasileiro: works of Francisco Mignone* (2012) e *El Hilo invisible - Cantos Sefaradies* (2016) risultano vincitrici del Latin Grammy per Best Classical Recording. La discografia con oltre 70 CD all'attivo testimonia la varietà e vastità dei programmi proposti nell'ambito di applaudite *tournee* con le quali il Cuarteto ha calcato i palcoscenici praticamente di tutto il mondo: dal Teatro alla Scala di Milano alla Carnegie Hall di New York, dal Santa Fe Chamber Musica Festival al Concertgebouw di Amsterdam, ospiti in concerti tra Venezuela e Giappone, Israele e Cina, Canada e Nuova Zelanda.

Cospicua e singolare è anche l'attività come